

Dopo il voto all'assemblea regionale

# Il PCI: non è chiusa la vicenda della nuova sede

Intervista con il compagno Maurizio Ferrara, capogruppo comunista alla Regione. Le responsabilità della DC e il grave contributo dato all'operazione dal PSI - Appello alle forze culturali affinché per la sede definitiva non si ripeta l'affare Bavastro

Sulla battaglia avuta in Consiglio regionale sull'acquisto del palazzo di Via Capitan Bavastro come sede provvisoria della Regione Lazio (e conclusasi il 6 settembre con un voto che ha visto il PLI e il MSI astenersi «benevolmente» sulla proposta dei partiti del centro-sinistra contro la quale ha votato soltanto il nostro partito) abbiamo chiesto al compagno Maurizio Ferrara, capogruppo del PCI alla Regione, di volerci illustrare e ricapitolare i termini di una vicenda che ha appassionato largamente l'opinione pubblica e la stampa. «Si è trattato di una storia sgradevole», ci ha detto Ferrara, «che comporta serie responsabilità politiche in chi l'ha voluta vivere assumendosi il compito di proporre o avallare una soluzione pessima. Ci dispiace di dover notare il contributo dato dal PSI a questa pessima soluzione che, non per nulla ha fatto sì che «benevola attesa» dei consiglieri liberali, sostenitori da sempre dei privilegi da assegnare alla speculazione privata in campo edilizio. Ancora più grave, sul piano politico, che anche il MSI, bloccando con il PLI (e cioè parzialmente sull'«antifascismo» di certi

Ferma condanna dell'atto terroristico e del cieco intervento poliziesco

# Manifesto del PCI per la strage di Monaco

Per i tragici fatti di Monaco espressioni di solidarietà e di condanna continuano a giungere alla Comunità israelita romana.

Il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista, ha inviato il seguente telegramma: «La Federazione comunista romana condanna fermamente l'azione criminale che ha provocato la tragedia di Monaco e cieco intervento che ha provocato una tragica conclusione e esprime sui vivi cordoglio vittime innocenti».

La Federazione del PCI, inoltre, ha fatto affiggere un manifesto di condanna dell'azione criminosa dei terroristi e del «cieco intervento» della polizia. Il presidente della Provincia La Morgia, da parte sua, ha inviato telegrammi di cordoglio al presidente della Comunità israelita e alla Comunità ebraica di Israele in cui si esprime «auspicio che lunga catena di tali atti criminali si interrompa definitivamente e sia rafforzato spirito di giustizia e civile convivenza».

Per i Consigli comunali

# A novembre si voterà in trentanove Comuni

Il ministero degli Interni ha reso noto l'elenco dei comuni dove nel prossimo novembre la popolazione sarà chiamata alle urne per rinnovare i consigli di amministrazione comunali. Per quanto riguarda i trentanove comuni di notevole importanza come l'intero Viterbese, dove sarà rinnovato il consiglio provinciale, Città Castellana, Sonnino, Terracina, Albano Laziale, Cerveteri, Genzano, Ladispoli, Arpino, Capranico. Saranno inoltre rinnovati i consigli comunali di San Lorenzo, Roccasecca dei Volsci,

Santi Cosma e Damiano, Borgo Velino, Castelnuovo di Farfa, Cittaducale, Collalto Sabino e Monteleone Sabino. In provincia di Roma si voterà ad Ardea, Bracciano, Canale Monterano, Canterano, Cave, Montorio Romano, Rignano Flaminio, Rofredillo, in provincia di Frosinone le elezioni interesseranno Acquafredda, Altilio, Castrocielo, Collepardo, Esperia, Roccasecca, Sgurgola, Trevi, Vitelliano. Si voterà inoltre ad Agropoli, in provincia di Salerno, e a Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Roma.

# Le feste dell'Unità

Stasera s'inaugura quella di San Lorenzo. Nuovi versamenti per la sottoscrizione

Si svolgeranno in questi giorni a Roma e provincia, diciassette feste dell'Unità nelle quali i comitati dei partiti del centro-sinistra (Monte Mario (Velletri); ESQUILINO (Giancoli); VILLANOVA (Monte Mario); MONTEVERDE NUOVO (O. Mancini); ROCCA DI PAPA (Cesariano); COLONNA (Formello); CECILIANO (Imbellese); GENZANO (Velletri); LABARO (Mistror); MONTECECILE (Castellina); MONTEDONDO SCALO (Frosinone); RIGNANO FLAMINIO (Colombini); S. LORENZO (Mara); TOR SAPIENZA (Pietrantonio); VILLANOVA (Ranelli); CAVA DEI SELCI (Granone)).

Comunichiamo i numeri estratti domenica scorsa tra i sottoscrittori dell'Unità durante la Festa di San Basilio: 1) D47 (TV portatile); 2) D48 (cassa di risparmio); 3) D49 (giornale); 4) D32 (pacchetto libri); 5) A40 (chitarra).

Tornei di scacchi e ping-pong

Durante il Festival nazionale dell'Unità (23 settembre-1 ottobre) all'interno del Villaggio organizzato dalla FGCR si svolgeranno, oltre ad altre varie iniziative, un torneo di scacchi ed un torneo di ping-pong. Tutti i giochi sono a disposizione per i partecipanti. Per informazioni rivolgersi ai moduli di iscrizione si possono ritirare in Federazione, alla sede di viale dell'Unità, o presso i punti di partecipazione di lire trecento.

# VITA DI PARTITO

RESPONSABILI FEMMINILI - Tutte le compagne responsabili di zona della città e della provincia sono convocate per oggi alle 16,30, in Federazione.  
COMIZIO - Tivoli-Empolitana, ore 18,30 (Parola).  
C.D. - Valmontone, ore 19, C.D. gruppo consorzio (Castellina).  
COMIZIO - Ostiense, ore 18, CDD sezione e cellule aziendali (Rogli).  
Montecompatri, ore 19,30 (Colonna).  
ZONA - ZONA OVEST: a Corchella, alle ore 18, commissione punti di ristoro (Freddo); ZONA

CENTRO: a Testaccio, alle ore 18, commissione per il Villaggio della Scuola; ZONA EST: a Morano, alle ore 18, sezioni Gramsci e Montecelio; a Nomentano, alle ore 20, CDD sezioni circoscrizionali Salerni (Filippelli).  
COMITATO COMUNALE - Marino, ore 20 (Ottaviano).  
FGCR - I compagni responsabili di circoscrizione devono ritirare in Federazione urgente materiale per la Festa di San Basilio, Parrocchiale, attivo di organizzazione (Giulini); ore 18, Aurelia, assemblea (Lombardi).

# Gravi speculazioni degli importatori ieri mattina al mattatoio Nuovi aumenti per la carne all'ingrosso

Il prezzo dei bovini è salito alle stelle - Incrementi medi di 2-300 lire al chilo - I macellai si sono rifiutati di fare acquisti - Intervento del Comune ma la situazione rimane tesa - Presa di posizione del la Federesercenti - Emesso dal prefetto il nuovo decreto sui prezzi

# La giunta non vuole riunire il Consiglio comunale



I macellai durante la protesta di ieri mattina al mattatoio per l'improvviso rialzo dei prezzi

Il calmiere è stato calciato, ma il problema dei prezzi rimane, più drammatico che mai. Il caso suo, ha detto che stamane verso le 5,30 si dovrebbe svolgere un'altra riunione per controllare la situazione del mercato e cercare di impedire nuove speculazioni.

Sul fatti di ieri la Federesercenti ha rilevato che essi «danno ancora maggiore validità ai motivi che hanno indotto la Federesercenti ad opporsi ai provvedimenti che mirano a regolamentare i prezzi al dettaglio senza prima aver adottato misure che impediscano la manovra degli importatori, dei grossisti, dei proprietari dei magazzini di distribuzione e di mattatoi privati. Nell'attuale situazione - prosegue la nota - se si vuol far tornare alla normalità il mercato della Capitale, è necessario senza i costi di intervento produttivo e coordinato del Comune e della Regione, ma anche un intervento efficace del Governo che imponga la grande apertura di mercato il regolare rifornimento di carni, ortaggi, frutta e di tutte le derrate alimentari che realizza le proposte più volte avanzate dalle organizzazioni dei dettaglianti di accedere ai canali di approvvigionamento alla grossista, e di ottenere, agevolando al massimo la concessione delle licenze di importazione a dettaglianti associati e sganciando in procedura l'attuale situazione delle attuali norme che agevolano ben individuati interessi».

Aumenti dei prezzi all'ingrosso si sono verificati anche per quanto riguarda i prodotti ortofruttili. Non si hanno dati precisi e generali, ma in ogni caso si può calcolare che l'aumento medio intorno alle 15-20 lire nettamente superiore in particolare per le verdure. Si tratta di valori distanti da quelli registrati per le carni, tuttavia anch'essi sensibili e che testimoniano pienamente la tendenza in atto.

Il listino Per quanto riguarda il nuovo provvedimento preso dal Comitato prezzi, la Prefettura ha diramato il decreto entrato in vigore fin da ieri e che è stato contestato. Viene così fissata la composizione della commissione che deve compilare la rilevazione dei prezzi all'ingrosso per il mercato del listino quotidiano per quanto riguarda il settore ortofruttili. Il listino all'ingrosso verrà trasmesso ad ogni giorno alla stampa e a tutti gli enti interessati.

Ieri è tornata a riunirsi la Commissione comunale di prezzi dell'Annona; si attendeva la risposta della Giunta capitolina alle richieste precise che la stragrande maggioranza dei consiglieri aveva avanzato nella seduta di mercoledì: convocazione immediata del Consiglio comunale per affrontare la questione del caro-vita, l'elenco dei punti del Campidoglio nella battaglia contro l'aumento dei prezzi, proposta di misure organiche, serie e concrete. La Giunta si è riunita e ha risposto alle richieste: si è infatti, appellata alla legge comunale e provinciale sostenendo che è la Giunta stessa a dover convocare il Consiglio, questione che si intende affrontare soltanto mercoledì.

Su questa assunta presa di posizione, il consigliere di pravi responsabilità della Giunta per il totale assenteismo dimostrato in una questione tanto scottante e di diretta importanza per il cittadino è aperto un vivace dibattito che si è protratto per alcune ore. I consiglieri comunisti (erano presenti alla riunione i consiglieri di Prasca e Boni) hanno fermamente rintuzato questa grave presa di posizione. In estremo imbarazzo sono venuti invece i consiglieri dc che, dopo aver condiviso le richieste avanzate mercoledì dalla commissione, hanno in qualche modo cercato di difendere la linea seguita dalla Giunta. Alla fine del dibattito la commissione si è trovata comunque d'accordo di ribadire alla Giunta quanto già espresso mercoledì: dissenso netto sull'intera vicenda per come essa è stata condotta (preparazioni del prefetto e assenza del Comune), ruolo primario del Campidoglio in una seria battaglia contro il caro-vita, necessità di convocare subito il Consiglio.

Il Consiglio di commissione ha deciso pertanto di riunirsi ancora martedì (il giorno precedente alla riunione della Giunta) per sottolineare la fermezza con la quale si avanza la richiesta di una pronta convocazione del Consiglio di fronte al quale la Giunta deve presentarsi con idee precise, con proposte concrete.

Idee e proposte che la Giunta ha dimostrato comunque di non avere (o di non voler avere) per quanto riguarda l'intera vicenda del consumo del quale pure si è discusso ieri sera in commissione. Ed anche a questo proposito alla fine ci si è trovati tutti sostanzialmente d'accordo: la Giunta deve dire con chiarezza che cosa intende fare.

Per martedì è stata annunciata anche un incontro tra l'assessore al commercio, i rappresentanti dei sindacati

Si estendono le iniziative dei comunisti nelle fabbriche e nei quartieri

# Comizi nei mercati contro il caro-vita

Sui problemi del caro-vita e dell'occupazione si sono svolte una serie di iniziative in città e provincia. A Pomezia l'altro giorno si è tenuto un incontro tra lavoratori, parlamentari e dirigenti del partito. Alla Leado, fabbrica presidiata contro la smobilitazione, si sono incontrate con le lavoratrici le compagne della commissione femminile della Federazione comunista. Altri incontri avranno luogo oggi con i consigli di fabbrica del gruppo Montedison) e con gli operai degli stabilimenti occupati di Dino-Città e della Leader per discutere le proposte del nostro partito e le responsabilità del governo di centro-destra per l'aggravarsi della crisi economica.

Oggi inoltre si terrà un comizio alle ore 10 al mercato di via Orleto ed una assemblea al mercato di Monterotondo; domani, alle 10,30, al mercato di Cinecittà. Stasera (ore 20,30) a

Zagarolo si svolgerà una riunione indetta dal Comune sul tema del caro-vita. Parteciperanno la giunta comunale, i comitati direttivi della SACE e della Federesercenti, l'Unione commercianti, il sindacato unitario.

A Sezze, infine, i commercianti hanno dato vita ad un'assemblea insieme all'amministrazione comunale per discutere sulle questioni del caro-vita. Una serie di richieste sono state avanzate al prefetto di Latina per colpire le cause dell'aumento dei prezzi, e revisibili nella speculazione e nel controllo della rete distributiva unitamente ai canali di importazione da parte delle grosse concentrazioni commerciali. E' stato anche inviato un telegramma al presidente dell'amministrazione di Latina in cui si chiede la convocazione di tutti i sindaci della provincia per esaminare collegialmente la situazione.

Gravi disagi per il temporale abbattutosi sulla città

# Paurosi ingorghi a S. Giovanni

Centinaia di auto sono rimaste bloccate per ore - Paralizzato il traffico in tutta la zona - Anche in periferia intasamenti e allagamenti - In dissesto numerose strade per i lavori « estivi »

Atroce disgrazia nella polveriera di Carditello, presso Capua

# Giovane romano ucciso con una fucilata da un commilitone

La vittima, Stefano Giammei, 23 anni, abitava in viale Somalia 62 - Colpito alla bocca il militare è morto sul colpo - L'incomprensibile riserbo delle autorità militari

Atroce disgrazia negli alloggiamenti militari della polveriera di Carditello, presso Capua: vittima un giovane romano di 23 anni, Stefano Giammei, militare di leva, rimasto ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile, maneggiato, non si sa ancora bene per quale motivo, da un suo commilitone. Colpito alla bocca con il colpo in canna, come prevede il regolamento.

Secondo quelle poche notizie trapelate, il Giammei, una volta rientrato in camerata, avrebbe deposto il suo fucile nell'apposita rastrelliera che si trova all'ingresso. Su quello che è successo dopo, silenzio assoluto da parte delle autorità militari. Si sa che era presente anche un altro soldato, Carlo Terminelli, 20 anni, palermitano. Ma viene taciuto il nome del militare che avrebbe fatto partire il colpo mortale, maneggiando il fucile della vittima.

Secondo le indiscrezioni trapelate il militare di cui vengono tolte le generalità - autore involontario dell'uccisione di Stefano Giammei - avrebbe preso il fucile, che, evidentemente, aveva ancora il colpo in canna, dalla rastrelliera, mostrando l'arma al Giammei, avrebbe fatto partire il colpo, premendo inavvertitamente il grilletto. Colpito in piena faccia, Stefano Giammei è morto sul colpo.

Gli interrogativi, adesso, sono molti, numerosi i punti oscuri. E da accertare per quale motivo il fucile sia stato deposto nella rastrelliera ancora con il colpo in canna e per quale motivo sia stato preso da altri. D'altra parte l'incomprensibile riserbo delle autorità militari contribuisce ad alimentare i dubbi, i sospetti, quasi volesse nascondersi - è questa l'impressione, almeno - chissà quali responsabilità che non si vuole che appaiano.

Non è certo durato molto il bel tempo dopo il nubifragio della fine d'agosto: giusto una settimana e, ieri pomeriggio, già di nuovo pioggia e lampi. Pioggia e Bernacca e colleghi hanno avuto ragione: settembre si annuncia piovoso e le benedette correnti fredde che vengono dal nord ancora non si sono stabilizzate. Quello di ieri non è stato certo un uragano, ma per una città come Roma, piena di magagne, di insufficienze accumulate in decenni di amministrazione, dc, un pomeriggio piovoso significa un disastro. E così è stato anche ieri. Dopo un'ora di pioggia piazza S. Giovanni, che è un nodo importantissimo, si è trasformata in un piccolo lago. Come di consueto le fogne non hanno ricevuto e gli automobilisti si sono trovati a navigare in un mare di fango, bloccati per ore, in una confusione indifendibile sotto l'acqua che continuava a cadere.

Il caos nel traffico poi ha raggiunto livelli inauditi per le condizioni delle vie della città, messe completamente a soqquadro dal Comune per « riparare » il fondo stradale e quindi di buona parte quasi impraticabili. E' sempre la solita storia: d'estate i romani vanno in vacanza, dice l'amministrazione capitolina, quindi questo è il tempo di riparare i guasti delle strade. Ma quando i romani tornano in città i lavori sono tutt'altro che finiti: decine di strade sono sbrabbate o sventrate. Il traffico ne risente subito, non parliamo poi quando capita una giornata come ieri e la pioggia fa il resto.

In realtà non si capisce come strade, che in teoria dovrebbero essere un gioiello di agilità, a giudicare dalle « cure » che ricevono dal Comune, si riempiano di pozzanghere dopo quattro gocce di pioggia. A S. Giovanni grazie al temporale, gli automobilisti sono rimasti impantanati per ore: poi, finita la pioggia, ritirati lentamente l'acqua, in un caos incredibile hanno po-

Grave lutto della compagna Anna Maria Ciai Un gravissimo lutto ha colpito la compagna on. Anna Maria Ciai: ieri mattina, all'ospedale S. Spirito, è morta la mamma di Anna Maria Ciai. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 muovendo dal Santo Spirito. Alla cara compagna Anna Maria, ai fratelli Valerio, Claudia, Antonio, giungano in questo momento di dolore le condoglianze fraterne e comunitarie della Federazione comunista della redazione dell'Unità.

lutto ritornare a casa. Gravi disagi il temporale ha provocato anche in altre zone della città, soprattutto in periferia da dove sono stati segnalati numerosi allagamenti e intasamenti.

Aggrediti due arabi Grave episodio d'intolleranza la scorsa notte, nei pressi della Tiburtina. Due studenti giordani, Abdul Magid Rabbah e Mohamed Drou, entrati di 21 anni, hanno dichiarato di essere stati aggrediti da alcuni giovani, scesi da un'auto, all'altezza di piazza S. Giovanni, che è un nodo importantissimo, si è trasformata in un piccolo lago. Come di consueto le fogne non hanno ricevuto e gli automobilisti si sono trovati a navigare in un mare di fango, bloccati per ore, in una confusione indifendibile sotto l'acqua che continuava a cadere.

Grave lutto della compagna Anna Maria Ciai Un gravissimo lutto ha colpito la compagna on. Anna Maria Ciai: ieri mattina, all'ospedale S. Spirito, è morta la mamma di Anna Maria Ciai. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 muovendo dal Santo Spirito. Alla cara compagna Anna Maria, ai fratelli Valerio, Claudia, Antonio, giungano in questo momento di dolore le condoglianze fraterne e comunitarie della Federazione comunista della redazione dell'Unità.